

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025 - 2027
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Biandrate
Provincia di Novara**



SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

Dal 1 gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare, il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati dal punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione del Bilancio e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si inserisce nella fase di Programmazione dell'Ente, aggiornabile successivamente fino all'approvazione del Bilancio di previsione.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la **Sezione Strategica** (SeS) e la **Sezione Operativa** (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione del Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.05.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Ulteriore semplificazione è stata introdotta dall'art. 1 comma 887 della Legge di bilancio n. 205 del 2017, attuato con apposito decreto del 18/05/2018 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 132 del 09/06/2018), con il quale si è provveduto ad aggiornare il principio contabile applicato inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

Lo stesso ha disciplinato la semplificazione del D.U.P. nei Comuni fino a 5.000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione prevede che il nuovo D.U.P.S. sia suddiviso in:

- Una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente;
- Una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio.

L'ulteriore semplificazione introdotta per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa, non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento

nel D.U.P.S. di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma associata

Servizi gestiti in forma associata tramite Convenzione con altre Pubbliche Amministrazioni:

- Altri servizi: Servizio di accalappiamento, osservazione sanitaria e alloggio in canile rifugio per cani rinvenuti vaganti o randagi sul territorio del Comune di Biandrate: Ente capofila Comune di Galliate;
- Altri servizi: Servizio di controllo e la gestione del randagismo felino sul territorio del Comune di Biandrate: Ente capofila Comune di Galliate.

Servizi affidati a organismi partecipati

Soggetto	Codice fiscale	Attività	% partecipazione
Acqua Novara VCO Spa	02078000037	Servizio idrico integrato	0,007%
Consorzio di Bacino Basso Novarese	80029140037	Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	0,56%
Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali dell'Ovest Ticino	01622460036	Servizi socio assistenziali	4,30%
Consorzio Case vacanze dei Comuni Novaresi	80010440032	Gestione colonie	0,25%
ATL Provincia di Novara	94031260030	Promozione turismo	0,70%
Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nel Novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola "Piero Fornara"	80010400036	Promozione della conoscenza storica del territorio nel periodo della Resistenza	0,14%

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, La programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, l'indirizzo è quello di mantenere invariate le aliquote IMU e il canone unico patrimoniale.

NUOVA IMU (DATA DALLA SOMMA IMU + TASI)

Le aliquote previste sono le seguenti:

Gruppo catastale	Aliquota Base IMU	Maggiorazione Prevista	Totale aliquota IMU	TASI	Aliquota definitiva comunale NUOVA IMU (=IMU+TASI)	Aliquota definitiva statale
Abitazione principale limitatamente a A1 – A8 – A9 e pertinenze C/2 – C/6- C/7 nella misura massimadi un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate(escluso A10)	0,40	0,00	0,40	0,22	0,62 Detrazione € 200,00 su base annua	
C/2 – C/6 – C/7 Altri fabbricati non adibiti ad abitazione	0,76	0,10	0,86	0,10	0,96	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025- 2027

principale						
C/3 – C/4 – C/5	0,76	0,10	0,86	0,10	0,96	0,00
C/1	0,76	0,10	0,86	0,10	0,96	0,00
Terreni agricoli	0,76	0,10	0,86	0	0,86	0,00
Terreni edificabili	0,76	0,10	0,86	0,10	0,96	0,00
D	0,76	0,27	1,03	0,01	0,27	0,77

TARI

La normativa vigente impone ai Comuni la copertura dei costi nella misura del 100%.Le tariffe vengono determinate sulla base dei costi previsti per il servizio.

ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF

E' stata confermata per il triennio l'aliquota dell'addizionale IRPEF nella misura dello 0,40 per mille con la soglia di esenzione fino ad Euro 10.000,00 annui.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Vengono riconfermate le tariffe applicate nel 2024 per imposta comunale sulla pubblicità e Tosap. La tassa in oggetto è accertata e riscossa tramite il concessionario per la riscossione.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali, onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

ALTRE TARIFFE

Le politiche tariffarie riguardano i servizi offerti: gestione della mensa scolastica dell'infanzia, e della scuola primaria; gestione del post scuola; pasti a domicilio; gestione dei servizi cimiteriali; diritti di segreteria anagrafe e edilizia; gestione dei beni demaniali per temporaneo utilizzo sono state approvate con delibere di Giunta Comunale in data 24.11.2021 ss.mmi e delibera n. 54 del 22/12/2022 e qui di seguito allegate e riconfermate anche per l'anno 2025.

- SERVIZIO MENSA E POST SCUOLA

Scuola primaria

Prima fascia oraria utente che utilizza il servizio limitatamente alla somministrazione del pasto <i>3 gg./settimana</i> <i>giorni nei quali non è</i> <i>previsto il rientro</i> <i>scolastico</i>	dalle ore 12,30 alle ore 14,00euro 15,00 da ottobre a maggio
Seconda fascia oraria <i>3 gg./settimana</i> <i>giorni nei quali i non</i> <i>è</i> <i>previsto il</i> <i>rientro</i> <i>scolastico</i>	dalle ore 12,30 alle ore 16,30euro 50,00 da ottobre a maggio
	Di dare atto che il servizio di pre/post scuola infanzia e di post scuola primaria 3° fascia Non sono stati attivati nell'A.S. 2023/2024 e che lo saranno solo al raggiungimento di un numero congruo di utenti nell'A.S. 2024/2025, e che pertanto saranno individuate le relative tariffe nel caso i servizi siano attivati
Servizio ristorazione	Per coloro che usufruiscono anche del servizio di ristorazione ai costi suindicati dovrà essere aggiunto l'importo del buono pasto pari ad euro 5,5 per l'A.S. 2024/2025. Saranno utilizzati gli stessi buoni acquistati per il servizio di ristorazione dei rientriscolastici
Riduzioni	50% per figli frequentanti successivi al primo <i>(la frequenza deve intendersi per lo stesso ordine di scuola)</i>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025- 2027

Per il Servizio Ristorazione scolastica – è stato previsto il costo della sola merenda per l’A.S. 2024/2025 è pari ad euro 1,00.

Anni scolastici	Buono pasto	Buono merenda
A.S. 2023/2024	€ 5,50	€ 1,00

- SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

Per il Servizio pasti a domicilio è stato prevista la tariffa pari ad euro 6,00 per ogni pasto fornito.

- GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI E ILLUMINAZIONE VOTIVA

Tariffa relativa all’illuminazione votiva è determinata con delibera n. 4 del 24/11/2023 anche per l’anno 2025 in € 16,39 + I.V.A.

CONCESSIONI CIMITERIALI	IMPORTI EURO	IMPORTI RIDOTTI PER RESIDENTI EURO
Tombe di famiglia	25.850	18.100
Tombe di famiglia con doppia entrata	28.200	19.750
Loculi 1^ - 4^ - 5 ^ - 6^ fila	2.285	1.600
Loculi 2^ - 3^ fila	2.850	2.000
Cellette ossario/	530	370
Loculi vecchio cimitero	1.110	770

CONCESSIONI CIMITERIALI (RINNOVI)	IMPORTO EURO	IMPORTI RIDOTTI PER RESIDENTI EURO
Loculi 1^ - 4^ - 5 ^ - 6^ fila	1.850,00	1.300,00
Loculi 2^ - 3^ fila	2.300,00	1.600,00
Cellette ossario	450,00	300,00
Loculi vecchio cimitero	900,00	620,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025- 2027

CREMAZIONI	IMPORTI EURO	IMPORTI RIDOTTI PER RESIDENTI EURO
Dispersione ceneri in area cimiteriale	150	100
Urna cineraria	530	370

SERVIZI CIMITERIALI	Importo	Iva 22%	Totale
Per ogni inumazione con scavo a mano o con macchina	256,50	56,43	312,93
Per ogni tumulazione in loculo lastra quadrata	123,12	27,09	150,21
Per ogni tumulazione in loculo lastra rettangolare	164,16	36,12	200,28
Per ogni tumulazione: ● urna cineraria in celletta per urne ● cassetta resti ossei in celletta ossario ● urna cineraria/cassetta resti ossei in loculo non occupato da feretro <i>(costo da intendersi per ogni cassetta/urna da tumulare anche nello stesso loculo)</i>	71,82	15,80	87,62
Per ogni tumulazione: ● urna cineraria/cassetta resti ossei in loculo occupato da feretro <i>(costo da intendersi per ogni cassetta/urna da tumulare anche nello stesso loculo)</i>	112,86	24,83	137,69
Per ogni esumazione comprensiva di cassetta di zinco	282,15	62,07	344,22
Per ogni estumulazione da loculo lastra quadrata	215,46	47,40	262,86
Per ogni estumulazione da loculo lastra rettangolare	297,54	65,46	363,00
Per ogni traslazione nell'ambito dello stesso cimitero da loculo a loculo con estumulazione e tumulazione	266,76	58,69	325,45
Per ogni traslazione nell'ambito dello stesso cimitero da loculo a celletta con estumulazione, raccolta resti ossei e tumulazione comprensiva di cassetta di zinco	297,54	65,46	363,00
Per ogni traslazione nell'ambito dello stesso cimitero da celletta ossario a celletta ossario con estumulazione e tumulazione o da manufatto urna cineraria a manufatto urna cineraria	71,82	15,80	87,62
Traslazione da celletta ossario a loculo con altro defunto già tumulato	112,86	24,83	137,69
Traslazione da celletta ossario a loculo non occupato	71,82	15,80	87,62
Estumulazione da loculo per cremazione con successiva tumulazione urna in loculo con altro defunto	318,06	69,97	388,03
Estumulazione da loculo per cremazione con successiva tumulazione urna in loculo non occupato	287,28	63,20	350,48
Estumulazione cassetta/urna per trasporto in altro comune	71,82	15,80	87,62
Estumulazione per posa ossario comune	71,82	15,80	87,62
Ispezione loculo Corpo A - Corpo B – Corpo C	46,17	10,16	56,33
Sanificazione loculo post perdita liquidi	61,56	13,54	75,10
Costo orario per ulteriori operazioni non ricompresi nelle tariffe sopra riportate <i>(ad esempio lavori edili necessari per adeguamento loculo a seguito ispezione, richiesta muratura ove non prevista)</i>	41,04	9,03	50,07

**TARIFFA SERVIZIO NON IN APPALTO AFFIDAMENTO URNA CENERI PRESSO ABITAZIONE - €
50,00**

- DIRITTI DI SEGRETERIA E GESTIONE BENI DEMANIALI

Rilascio Elenchi liste elettorali:

in formato elettronico inviato mediante posta elettronica

gratuito

UTILIZZO SALA CONSILIARE	Euro
Gruppi e associazioni locali con finalità prive di lucro senza riscaldamento	15,00
Gruppi e associazioni con finalità prive di lucro con riscaldamento	30,00
Privati e/o soggetti che non rientrano nella fattispecie sopra indicata senza riscaldamento	20,00
Privati e/o soggetti che non rientrano nella fattispecie sopra indicata con riscaldamento	40,00
Movimenti o partiti politici, liste di candidati, nei 90 giorni precedenti le consultazioni elettorali, si applica l'IVA aliquota 4% (art. 7 L. 96/2012) senza riscaldamento	17,00
Movimenti o partiti politici, liste di candidati, nei 90 giorni precedenti le consultazioni elettorali, si applica l'IVA aliquota 4% (art. 7 L. 96/2012) con riscaldamento	34,00

Tutte le concessioni di utilizzo della sala consiliare per scopi didattici e formativi vanno maggiorati di € 50,00 per la pulizia e il riordino dei servizi igienici e della sala stessa.

Le tariffe si intendono IVA ai sensi di legge inclusa.

UTILIZZO LOCALI SITI IN VIA SERENO CACCIANOTTI N. 47/A
€ 50,00 per n. 4 ore di utilizzo, oltre ad € 80,00 per la sanificazione del locale al fine di prevenire la diffusione del contagio da COVID-19. La presenza contemporanea delle persone nella sala non dovrà superare il numero di 11 unità.
La richiesta di utilizzo dei locali dovrà pervenire al Comune almeno sette giorni lavorativi antecedenti la data di utilizzo e dovrà essere presentata utilizzando apposito modulo.

PUBBLICAZIONI	Euro
La Pieve di S.Maria in Biandrate di G. Ferraris	15,50
Il Territorio di Biandrate nel XIII secolo di G. Deambrogio	2,50
Statuta di Baraggioli-Tettoni	7,50
San Sereno di Borgomanero	10,50
Biandrate 1982 di Maestre di Biandrate	2,50
San Sereno (piccolo)	1,00
Biandrate in età moderna	5,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025- 2027

DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO	Euro
CDU fino a 5 mappali	10,00
CDU da 6 a 10 mappali	15,00
CDU oltre i 10 mappali € 5,00 ogni 5 mappali o frazione di 5	
Certificati attestazione in materia urbanistica-edilizia (agibilità)	10,00
Concessioni edilizie – SCIA e DIA	52,00
C.I.L. e C.I.L.A.	26,00
Certificato idoneità alloggio con sopralluogo	10,00
Certificato di idoneità alloggio rinnovo d'ufficio/copia	5,00

DIRITTI DI SEGRETERIA	Euro
Per ricerca di atti:	10,00

EDIFICI PRESSO LA CITTADELLA DEGLI STUDI	Euro
- Mensilità	100
- Utilizzi struttura per lo svolgimento di iniziative o eventi	50
- Rimborsio spese di riscaldamento	1,10/mc
- Accollo spese di manutenzione ordinaria e pulizia aree utilizzate	

IMPIANTO SPORTIVO – TENSOSTRUTTURA (PALLONE CON SPOGLIATOI) PRESSO LA CITTADELLA DEGLI STUDI
€ 40,00 per ogni ora di utilizzo ed € 60,00 per n. 2 ore di utilizzo. Concesso mediante richiesta scritta pervenuta agli uffici comunali tre giorni prima dell'utilizzo dell'impianto, esclusivamente per lo svolgimento di attività sportive, preferibilmente a favore delle associazioni locali, e con accollo delle spese di pulizia delle aree e dei locali utilizzati. In caso di tornei sportivi della durata di più incontri la tariffa verrà stabilita in base alle esigenze del richiedente stesso.

TRANSENNE
Costo unitario di € 3,00 per ogni giorno di utilizzo con deposito cauzionale pari ad € 100,00 fino a n. 10 transenne e ad € 200,00 per un numero superiore a 10.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Si prevede l'adesione a bandi regionali, ministeriali o di altra natura qualora si verificassero condizioni vantaggiose per l'Ente relativamente ad investimenti necessari sul territorio comunale.

Non sono previste entrate per alienazione di beni materiali e immateriali.

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei datistorici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si farà ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento nel corso del periodo di bilancio l'Ente prevede di fare ricorso ad un nuovo debito per la manutenzione straordinaria di via Caccianotti.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di dell'obiettivo dirisparmio così come definito dal decreto sulla "spendin review" n. 66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore ad Euro 140.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale dei suoi aggiornamenti annuali, nel rispetto degli altri strumenti programmatori e in coerenza con i propri bilanci.

Si comunica che, al fine della compilazione del piano suddetto, questo ufficio provvederà a mettere a gara nell'anno 2025 il seguente servizio: Servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale presso Cittadella degli Studi di Biandrate

- importo presunto: € 532.000,00
- durata : anni 3+3 a partire dal 01.09.2024
- CPV 55524000-9

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Il D.lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice degli Appalti) prevede, all'articolo 37, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi.

Lo strumento di programmazione, precedentemente disciplinato dal Decreto Legislativo n. 50/2016 ora sostituito dal D.Lgs. 36/2023, acquisisce quindi respiro triennale in luogo dell'estensione biennale precedentemente prevista.

Al medesimo articolo 37, il D.Lgs. 36/2023 prevede inoltre che "Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)"; tale soglia è attualmente fissata in euro 140.000,00.

Il D.Lgs. 36/2023 mette infine a disposizione, all'interno dell'allegato I.5, il nuovo schema da utilizzare per la predisposizione del Programma.

Il Programma risulta negativo in quanto per il triennio 2025/2027 non si prevede al momento alcuna procedura nell'ambito dell'acquisizione di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140 mila euro.

- Dotazioni strumentali, anche informatiche
- Autovetture di servizio
- Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- Apparecchiature di telefonia mobile.

Obiettivi per il triennio 2024 - 2026 non sono previsti interventi di sostituzione o di incremento delle dotazioni esistenti; le spese saranno limitate alla manutenzione ordinaria di varia natura.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Il D.L- 34/2019 art. 33 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 prevede un valore di soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, dato dal rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, per poter effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con il piano di fabbisogno di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Il DPCM del 1° marzo 2020 che dà attuazione al suddetto articolo di legge, indica il “valore di soglia” del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti per i Comuni da 1000 a 1999 abitanti, fascia in cui rientra il Comune di Biandrate, pari al 28,60% al di sotto del quale è possibile incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato secondo percentuali massime annuali, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto del suddetto valore soglia nonché degli equilibri di bilancio.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 “Codice dei Contratti” dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore ad Euro 100.000,00 si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali.

Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La norma stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025- 2027

INVESTIMENTO	2024	2025	2026	CAP.	FONTE FI FINANZIAMENTO	2024	2025	2026
RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA EX SCUOLA PRIMARIA	114.600,00	0,00	0,00	1781.1781.1	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIE OO.UU E COSTI DI COSTRUZIONE RETANTE 90% CONTRIBUTO REGIONALE	11.600,00	0	0
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE	100.000,00	240.000,00	0,00	1781.1781.1	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIE OO.UU E COSTI DI COSTRUZIONE RETANTE 90% CONTRIBUTO REGIONALE	34.000,00	0	0

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non ci sono programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

Piano delle alienazioni

L'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, si dà e prende atto che il "Piano della alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili per il triennio 2025/2027" è composto come segue:

Descrizione	Valore	Destinazione	Codice C.P.	Destinazione d'uso: valorizzazione/alienazione
Edificio Ex Ente Risi – Foglio 10 Mapp. 936 – Comune di Biandrate	250.250,00 €	Strutture pubbliche	Fabbricato Patrimoniale Disponibile	Valorizzazione

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente ha sempre rispettato gli equilibri di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito nè ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.